

[Casateonline](#) > [Cronaca](#) > [dal territorio](#)

Scritto Venerdì 31 gennaio 2014 alle 08:56

Casatenovo: Auditorium, al via la stagione teatrale. "Tutto esaurito" per Abatantuono

[Casatenovo](#)



Diego Abatantuono tra Nini Salerno e Mauro Di Francesco

Un inizio da "tutto esaurito" per la stagione teatrale dell'Auditorium di Casatenovo. Nella serata di mercoledì 29 gennaio, è infatti andata in scena "Vengo a prenderti stasera", l'originale commedia diretta da Diego Abatantuono ed interpretata da Nini Salerno e Mauro di Francesco.



"Un racconto metaforico di un momento della vita che tutti sono destinati a vivere", così ha definito lo spettacolo lo stesso Abatantuono, qui alla sua prima esperienza da regista. Certo singolare, ma ancor più universale la trama dell'opera: l'incontro di un uomo, un comico fallito che non ha mai raggiunto il successo (interpretato da Di Francesco), con la sua Morte (alias Salerno), una figura che si occupa di traghettare verso l'aldilà esclusivamente gli artisti della comicità. Dalla paura e dalla ribellione del comico e dall'insistenza della Morte nascono una serie di momenti esilaranti ma anche toccanti, in un misto agrodolce che sa toccare sia le corde del tragico che del riso.



Come dicevamo, "Vengo a prenderti stasera" è la prima esperienza da regista di Diego Abatantuono. **"C'è un nesso tra la scelta del teatro con quella della direzione. Per me è una novità, ma devo dire che nella mia esperienza artistica, a volte a dirigermi ci sono stati registi con i quali non sono stato solamente attore, ma ho contribuito anche alle scelte stilistiche. La regia cinematografica richiede molto tempo, uno dei motivi per cui non me ne sono mai occupato. Non così per il teatro, dove ho pensato di cavarmela in una ventina di giorni. Invece sono passati due anni e sono ancora qua, visto che Nini e Mauro, amici prima di tutto, mi hanno chiesto di accompagnarli nella tournée"** ha commentato.



Regista e attori con lo staff Auditorium

Un'esperienza entusiasmante, quella della regia, ma anche ricca di difficoltà. **"Non sapevo che ci fossero tanti problemi. Girando per i teatri, anche se belli come il vostro Auditorium, bisogna fare i conti con dimensioni e spazi differenti, che possono rendere diverse le prospettive e le retrospiezioni delle luci ed altri effetti. Possiamo definirlo uno spettacolo a parametro zero. Ci sono tante incognite, l'unica cosa su cui sono certo è la bravura nella recitazione degli interpreti"** ha spiegato il celebre attore che, oltre che regista, è anche autore della sceneggiatura dello spettacolo.



"Vengo a prenderti stasera" è infatti tratto da "morte dei comici" di Lorenzo Beccati e Valerio Peretti Cucchi, ma è stato però adattato dagli stessi Abatantuono, Salerno, insieme a Giovanni Bognetti. Ad essere cambiato, quindi, anche il titolo, in onore della celebre canzone "Torpedo blu" di Giorgio Gaber; in onore dell'importanza delle musiche in questo spettacolo.



Una visione universale dunque, dove il comico fallito rappresenta l'essere umano in generale. Ma Mauro Di Francesco, che interpreta questo personaggio, dice di essersi, almeno in parte rivisto: **"C'è qualcosa di autobiografico. Si tratta di un attore in declino, che è un po' quello che è successo a me, dopo ben 62 film, forse per essermi allontanato, per varie scelte, dall'ambiente mondano dello spettacolo"**.



Ma al di là di queste considerazioni, quello del comico fallito è e rimane una metafora dell'uomo comune sul palcoscenico della vita. E della morte. Di cui, come ha commentato Nini Salerno: **"avere paura è una costante per tutti, ad eccezione forse dei grandi filosofi, che riescono a pensarci con il sorriso"**.

Alice Zerbinati

© www.merateonline.it - Il primo giornale della provincia di Lecco